# FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PRESTITO DI SOCCORSO PER LA PREVENZIONE DELL'USURA – O.N.L.U.S

## **BILANCIO ANNO 2015**



Giovanni Paolo II: "Non Praticare l'Usura, infame realtà capace di strangolare la vita di molti".

Commento del Salmo 14

Iscritta al numero 23 dell'elenco delle Fondazioni antiusura presso il Ministero del Tesoro Iscritta al numero 5 del registro delle persone giuridiche della Regione Veneto Patrimonio di dotazione Euro 103.291,37 ex legge 108/96

# Organigramma Fondazione Tovini Onlus

Consiglio Generale	Consiglio	Comitato Tecnico	
88	d'amministrazione		
	Per il triennio		
Membro di diritto	2016/2018 i	COMITATO TECNICO	
	consiglieri sono:	Carcereri Enzo	Per il triennio 2016/2018 il
S.e. Mons Zenti Giuseppe		Martini Luciano	Revisore Contabile è:
(Vescovo di Verona)	Giacomelli Renzo	Quartaroli Paolo	Mazzi Francesco
I membri fondatori sono:	(Presidente)	Quartar on 1 aoio	
THOMOT TORGATOTT SOIRC.	Ruggiero Piergiorgio	Andrea Bendazzoli Marai	Segretario:
Padre Roberto Carraro	(Vicepresidente)	oo	Marai Bendazzoli Andrea
A amalini Mana Cianaanla	Lorenzetto Giovanni (Consigliere)		Addetti alla Segreteria:
Agnolini Mons.Giancarlo	Componente del		Campolongo Mara
Rastrelli Padre Massimo	Componente del Comitato Microcredito	Motta Alberto (*)	Melchiori Giambattista
Stizzoli Alberto	Antiusura e	Lorenzetto Giovanni (*)	Mascanzoni Giuseppe
	Responsabile della		
Corbioli Don Gugliemo	gestione del	Martini Luciano (*)	Administrator,
Zocca Don Renzo	Contenzioso	Quartaroli Paolo (*)	responsabile sistema
Vesentini Don Roberto	Frison Paolo		informatico e G.I.F.A.
	(Consigliere)		Castellani Giovanni
Fasani Don Bruno	Responsabile Sede di		Vice researchile del sistema
Vincenzi Don Adriano	Vicenza Motta Alberto		Vice responsabile del sistema informatico e G.I.F.A.
Sorice Domenico	(Consigliere)		Melchiori Gianbattista
	Coordinatore e		Wickmorr Giambattista
Ferrari Giordana	Responsabile del		Responsabile del controllo
De Beni Francesca	Microcredito		della regolarità
	Antiusura		formale/completezza delle
Mattarolo Giampietro	Lombardo Paolo		pratiche
Ruggiero Piergiorgio	(Consigliere)		Carcereri Enzo
	Ascoltatore	ı	Quartaroli Paolo
I membri cooptati sono:	Quartaroli Paolo		Danamahila dal
	(Consigliere) Ascoltatore		Responsabile del Monitoraggio e Gestione
Arduini Giorgio	Responsabile del		delle rate scadute
Ferro Angelo	Comitato Tecnico	*	Vendramini Renato
	Fasoli Floriano		Venturi Carlo
Bono Raffaele	(Consigliere)		
Tomba Adriano	Responsabile delle		Ufficio legale
Passeroni Francesca	procedure e Project		Recupero Crediti:
	Manager		<b>A</b>
Ceschi Giuliano	Petrella Ernesto		Avv Marai Bendazzoli Andrea
D'Agostino Manlio	(Consigliere) Ascoltatore		Marai Denuazzon Anurea
Soave Camillo	Responsabile gestione		
Soave Camino	amministrativa		
	Banche		
	Martini Luciano		
	(Consigliere)		
	Ascoltatore		
	Responsabile del		
	Comitato Tecnico		
	Canella Claudio		
	(Consigliere) Responsabile Sede di	1	
	Padova		
L	1 440 14		

## ELENCO CENTRI D'ASCOLTO DELLA FONDAZIONE

ENTRO DI ASCOLTO DI VALEGGIO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO
SUL MINCIO	ISOLA DELLA SCALA	BORGO SANTA CROCE
CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO DI ASCOLTO DI
SAN GIOVANNI LUPATOTO	CEREA	VILLAFRANCA
CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO
ZEVIO	BOVOLONE	LEGNAGO
CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO
CASTEL D'AZZANO	NOGARA	CAVAION VERONESE
CENTRO D'ASCOLTO BUSSOLENGO	CENTRO D'ASCOLTO SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	CENTRO D'ASCOLTO VILLAFONTANA
CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO
CARITAS CHIOGGIA	CARITAS PADOVA	CARITAS ROVIGO
CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO
VENEZIA	VICENZA	MAGUZZANO
CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO
TREVISO	DI ALBAREDO D'ADIGE	DI MINERBE
CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO
COSTERMANO	CASTELNUOVO DEL GARDA	PESCHIERA
CENTRO DI ASCOLTO DI SAN	CENTRO DI ASCOLTO	CENTRO DI ASCOLTO
MARTINO BUON ALBERGO	DI SONA	DI SANTA LUCIA VR
CENTRO DI ASCOLTO CAPRINO VERONESE	CENTRO DI ASCOLTO DI SOAVE	

## FONDAZIONE TOVINI ONLUS

Sede Legale VIA SEMINARIO, 8 - VERONA
Iscritta al numero 5 del Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
Iscritta al n° 23 dell'elenco delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Fondo dotazione Euro 103.291,00
Codice Fiscale n.93139040237

## Bilancio al 31/12/2015

# STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTI		Al 31/12/2015	Al 31/12/2014
В	IMMOBILIZZAZIONI		
1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	355	1.377
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.219	266
111	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTA	LE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.574	1.643
С	ATTIVO CIRCOLANTE		
II	CREDITI	34.339	26.957
	- verso Ministero per rimborsi spese gestione	34.339	26.957
	- verso Agenzia Entrate 5/°°°	0	0
III	ATTIVITA' FIN. NON IMMOBILIZZAZIONI	776.829	1.200.223
	- Investimenti Titoli Fondi pubblici I.108/96	612.034	1.047.028
	- Titoli di Stato fondi propri	164.795	153.195
IV	DISPONIBILITALLIQUIDE	2.801.324	2.373.43
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.801.324	2.373.43
	Saldi attivi conti correnti Bancari     Cassa contanti	2.801.209	2.372.862
TOTA	ALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.612.492	3.600.223
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1	Altri ratei e risconti attivi	925	6.431
TOTA	LE RATEI E RISCONTI ATTIVI	925	6,431
TOTA	LE ATTIVO	3.614.991	3.608.297

PASS	vo to	Al 31/12/2015	Al 31/12/2014
A	PATRIMONIO NETTO		
1	Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
11	Patrimonio vincolato per attività istituzionali	1.163.015	1.176.838
di cui:			
	da Fondazione Cariverona per "Microcredito ura di soccorso"	780.000	780.000
III	Avanzo di gestione anni precedenti	Zero	Zero
	Disavanzo di gestione anni precedenti	(35.219)	(14.825)
	Disavanzo di gestione esercizio	(4.180)	(25.394)
Totali a	avanzi e disavanzi di gestione	(39.399)	(40.219)
TOTAL	EPATRIMONIO NETTO	1.226.907	1.239.910
В	FONDI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2.372.717	2.353.365
	Fondi legge 108/96 disponibili	1.582.879	1.365.874
	Fondi legge 108/96 impegnati a garanzia	789.838	987.491
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.475	5.494
D	DEBITION	8.892	9.528.
	esigibili entro l'esercizio successivo:	8.892	9.528
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTAL	E PASSIVO	3.614.991	3.608,297
Conti d	'ordine:		
1) Garanz	zie prestate con patrimonio vincolato attività istituzionali	€. 81.933	€. 77.475

REN	DICONTO GESTIONALE	Al 31/12/2015	Al 31/12/2014
1)	PROVENTI E RICAVI ATTIVITA'		
1.1	Rimborsi Ministero del Tesoro	34.339	26.957
1.2	Rimborsi 5 per mille	1.952	2.675
1.4	Rimborsi Spese	2.822	692
1.5	Altri proventi	5.348	442
2)	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1	Contributi e liberalità	912	1.000
4)	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1	Interessi attivi su fondi privati	10.812	18.942
4.2	Proventi da titoli di investimento	3.190	3.543
TOTAL	E PROVENTI E RICAVI	59.375	54.251
1)	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1	Acquisti	1.335	3.251
1.2	Servizi	14.688	24.525
1.3	Personale e collaboratori segreteria	39.202	40.203
1.4	Ammortamenti	2.585	2.699
1.5	Oneri diversi di gestione	1.856	4.335
2)	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1	Ritenute fiscali e spese bancarie	3.889	4.632
TOTAL	E ONERI GESTIONALI	63.555	79.645
Risulta	to gestionale (negativo) positivo	(4.180)	(25.394)

## FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PRESTITO DI SOCCORSO PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ONLUS

Sede Legale VIA SEMINARIO, 8 - VERONA
Iscritta al numero 5 del Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
Iscritta al n° 23 del! 'elenco delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero del! 'Economia e delle Finanze
Fondo dotazione Euro 103.291
Codice Fiscale n.93139040237

### Bilancio al 31/12/2015 RELAZIONE DI MISSIONE

Carissimi sigg. Consiglieri,

#### Situazione generale:

L'anno 2015 è stato un anno in cui si è realizzata pesantemente quella pericolosa tendenza che, avviatasi già da qualche anno, sembra aver peggiorato quel processo che porta il ceto basso in uno stato di privazione insostenibile, cioè nell'impossibilità di realizzare funzioni essenziali per la vita umana.

In questa situazione le richieste di aiuto si sono ridotte non solo nella zona del Veneto (26%) dove si trovano i nostri 30 centri di ascolto, ma anche in Piemonte (30%), in Liguria (25%) e anche in Lombardia (circa il 20%): cosa è successo?

Non lo sappiamo! Forse non hanno più alcuna speranza, forse la restituzione del prestito è diventata impossibile, forse sono stati colpiti da ignavia ed apatia perché hanno esaurito ogni risorsa anche per soddisfare bisogni essenziali e il salario non basta perché oppresso da rate per finanziamenti da carte revolving, bollette, medicine, affitti, interessi, premi assicurativi, libri di scuola, cessioni del quinto ecc..

Quando ci si trova in queste situazioni si perde la volontà di lottare, la responsabilità di affrontare a viso aperto la situazione perdendo anche il proprio decoro personale e.... quando si arriva a questo punto si è giunti all'orlo del precipizio con danni irreparabili alla stabilità familiare e alla stessa società.

Molte persone si rivolgono a noi, perché ai limiti della sopravvivenza, chiedendoci un aiuto che, per circa il 70/80%, oscilla tra 1.000 e 5/6.000 euro.

#### I richiedenti il sostegno finanziario:

Cosa succede all'intera platea di richiedenti credito? Sul piano nazionale, emerge che coloro che, non potendo accedere a prestiti bancari, ammettono di aver chiesto denaro in in prestito a privati: il 14,4% più che raddoppiati rispetto al 6,3% rilevato un anno fa. Questa scelta risulta più frequente al sud: 19,8% contro il 16,2% delle isole, il 15% del centro Italia ed il 12% del nord.

Si tratta di un segnale d'allarme poiché in questa categoria si nascondono i casi di vera e propria usura.

#### Il sovraindebitamento:

L'usura, infatti, trova campo fertile nel Sovraindebitamento le cui cause hanno tre possibili origini, tutte o quasi incitate da una predisposizione di base: l'invidia!! E ciò a partire dagli "Status symbol":

- la tendenza al sovraconsumo;
- l'illusione della jackpot economy e il miraggio delle vincite per sdebitarsi, i circoli viziosi del gioco;
- l'aumento delle diseguaglianze e quindi la crescita dell'invidia e la corsa nei consumi;
- il Gioco.

Da parte nostra cosa possiamo fare? Si cerca di "portare sollievo" effettivo e reale, contribuendo ad alleviare il dolore di tanta gente, di salvare qualche famiglia "minacciata dal peso insopportabile dei debiti", che devastano psichicamente persone e rapporti che sconvolgono famiglie intere.

Il nostro è essenzialmente un servizio fatto di rapporti umani molto delicati e difficili.

La nostra è una sede di rapporti umani verso persone e famiglie che si "risolve", poi, in una scuola di alta educazione personale e sociale.

Siamo il capofila di un impianto di 30 centri di ascolto sul piano provinciale e regionale.

Abbiamo convenzioni, che prevedono prestiti con uno spread medio del 2,50 con 19 banche, 13 delle quali partecipano sino al 40% delle perdite.

La disponibilità attuale libera a nostra disposizione per garantire finanziamenti è attualmente di circa 2,4 Milioni.

Oltre 60 ascoltatori, in genere ex alti dirigenti bancari e commercialisti, sono il nostro fiore all'occhiello.

I Fondi necessari a garantire i finanziamenti ci vengono assegnati in gestione dallo Stato ex Lege 108/96 ed in misura inferiore provengono da donazioni di privati .

Il Ministero Economia e Finanze per l'anno 2015 ci ha inviato un contributo di €.97.453,00.

Anche Il gioco d'azzardo merita una breve evidenziazione. In Italia, nel periodo di boom economico, vigeva il divieto assoluto con quattro case da gioco ubicate ai confini del territorio mentre oggi, negli anni di crisi, con la politica dissennata mediante la quale lo Stato si pone come "biscazziere", la sala da gioco è entrata in ogni famiglia attraverso la televisione, diventando una delle principali cause di indebitamento di famiglie e imprese.

Tutto ciò favorisce ed accresce la presenza dell'usura che incetta ricchezza e ricicla danaro sporco attirando sempre maggiori interessi della criminalità organizzata.

Così il numero delle persone colpite dalla patologia del gioco sono in crescente aumento e ciò nonostante l'ipocrita conclusione di ogni pubblicità al riguardo, raccomandi di giocare con parsimonia.

Ogni cittadino italiano incontra ogni giorno, e anzi, più volte nell'arco delle 24 ore un macchinario da gioco. Veneto e Trentino A/A ci sono 13.959 (23,57 ogni 10.000 abitanti) punti di accesso con 554 strutture dedicate (0,94).

Solo le slot machine hanno incassato 47 miliardi e 600 milioni di euro transitati in circa 420mila esemplari di slot machine nell'anno 2013.

La differenza tra registrato e "nero" nelle slot machine a Verona è del 3,74%, a Roma il 49,98% a Napoli 194,75%.

#### I Nostri Associati:

Il 14 novembre 2015 abbiamo partecipato al Convegno ADOA "Insieme per guardare negli occhi il futuro" che si è svolto in Fiera a Verona. Tra gli altri, abbiamo assistito ad una splendida relazione del Prof. Silvano Petrosino e nel pomeriggio abbiamo partecipato ai tavoli di discussione con un apprezzato intervento del nostro Gianni Lorenzetto.

A Villafranca, venerdì 11 marzo 2016 abbiamo partecipato all'Assemblea Generale ADOA con approvazione del Bilancio e la proposta di creare una rete di acquisto (energia, letti, attrezzature per disabili ecc) e di assistenza ed aiuto in generale, compreso il sostegno finanziario che noi potremmo offrire.

#### La Fondazione della Comunità Veronese:

Anche quest'anno abbiamo contribuito all'attuazione di borse lavoro gestite ed erogate dalla Fondazione della Comunità Veronese.

A tal proposito mi piace riportare un "passaggio" della lettera inviataci dal Presidente Dr. Alberto Motta:

"... le borse di lavoro sono uno strumento che consente Alla Fondazione della Comunità Veronese di operare in sinergia con la Fondazione Tovini con il medesimo obiettivo finale: quello di sostenere persone in difficoltà.".

#### Notizie interne:

Abbiamo incaricato il Consigliere Dr. Floriano Fasoli per l'aggiornamento del regolamento operativo; con delega al Consigliere Dr. Paolo Frison alla sottoscrizione delle proposte transattive per il Centro di Ascolto di Vicenza.

E' stato anche deliberato che le proposte di finanziamento provenienti dai Centri di ascolto di Vicenza, prima di essere inviate a Verona, dovranno essere esaminate dal loro Comitato di debito; Purtroppo nel mese di aprile è scomparso il prezioso ascoltatore Luigi Fadini che ringraziamo ancora una svolta per preziosa attività svolta a favore della nostra Fondazione.

Il 15/16 maggio a San Giovanni Rotondo si è svolto il convegno celebrativo del XX anniversario dalla costituzione Fondazione Nazionale Antiusura.

Al Consigliere Paolo Quartaroli è stata concessa delega anche per le delibere di pratiche "Microcredito";

Il Comune di Verona ci ha elargito €.5.000 a copertura perdite anno 2014.

I bisogni sono infiniti, dobbiamo fare di più!

E' necessario sviluppare la nostra attività sia sul piano della comunicazione sociale che su quello operativo attraverso una riorganizzazione generale che coinvolga maggiormente tutti gli operatori, in modo particolare le Parrocchie.

Insieme possiamo essere un elemento non solo di completamento dei servizi svolti attraverso la Caritas, ma anche per dare ai servizi stessi valore aggiunto a beneficio delle comunità da proteggere con mezzi non solo di assistenza economica, ma anche di educazione culturale attraverso la nostra attività di consulenza.

# FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PRESTITO DI SOCCORSO PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ONLUS

Sede Legale VIA SEMINARIO, 8 - VERONA

Iscritta al numero 5 del Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
Iscritta al n° 23 dell'elenco delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Fondo dotazione Euro 103.291
Codice Fiscale n.93139040237

#### SINTESI ATTIVITA' ANNO 2015

SEDE DI VERONA E CENTRI ASCOLTO	QUANTITA'	IMPORTO ***
Ascolti effettuati	156	
Casi risolti con consulenza	15	
Casi con esito negativo	56	
Casi abbandonati dagli interessati o sospesa	10	
Pratiche erogate nel 2015 garantite da Fondi Pubblici	71	279.642
Pratiche erogate nel 2015 garantite da Fondi Privati	4	48.000
Pratiche erogate nel 2015 complessivamente	75	327.642
SEZIONE DI VICENZA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	44	
Casi risolti con consulenza	25	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	9	
Pratiche erogate nel 2015 garantite da Fondi Pubblici	10	63.670
Pratiche erogate nel 2015 complessivamente	10	63.670
SEZIONE DI MAGUZZANO BS	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	26	
Casi risolti con consulenza	4	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	13	
Pratiche erogate nel 2015 garantite da Fondi Privati	9	26.740
Pratiche erogate nel 2015 complessivamente	9	26.740
SEZIONE DI TREVISO	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	14	
Casi risolti con consulenza	3	

Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	9	
Pratiche erogate nel 2015 complessivamente	2	11.500
SEZIONE DI PADOVA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	30	
Casi risolti con consulenza	15	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	12	
Pratiche erogate nel 2015complessivamente	3	23.500

#### **NOTA INTEGRATIVA**

#### **PREMESSA**

L'esercizio chiuso al 31.12.2015 evidenzia un risultato gestionale negativo di €. 4.180.

Il confronto degli interessi attivi maturati sui fondi propri conferma una diminuzione generalizzata della remunerazione sia dei fondi in conti deposito che dei titoli mentre è aumentato il rimborso spese Ministero dell'Economia e delle Finanze grazie all'incremento dei fondi legge 108/96 ricevuto alla fine del 2013. Nel corso del 2015 sono diminuite le spese di gestione in particolare quelle legate ai servizi del recupero delle escussioni. Il Consiglio nel corso del 2015 si è fortemente attivato presso la sezione Antiusura del Ministero delle Economa e delle Finanze per il riconoscimento di questa attività alla luce di alcuni tagli subiti nei precedenti esercizi su pratiche in cui erano state recuperate le somme escusse. L'esercizio dell'attività istituzionale a favore delle persone in difficoltà finanziarie continuano a crescere e diventa sempre più necessario per il futuro riuscire a trovare benefattori od enti disponibili a coprire i costi di gestione o le perdite registrate.

### PRINCIPI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio per l'esercizio 2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante come richiesto dalle indicazioni fornite dall'Ufficio delle persone giuridiche della Regione Veneto per i bilanci delle Fondazioni e dalle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, è stato redatto secondo i principi di redazione del bilancio previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e il risultato gestionale d'esercizio è stato determinato secondo i criteri di competenza economica.

# CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

### Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza, considerando solo gli utili realizzati alla

data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza all' esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura;

- i costi e ricavi del conto economico si riferiscono ad oneri e proventi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito con le aliquote esposte nella tabella sottostante.

	Aliq. %
VOCI IMMOBILIZZAZIONI	
IMMATERIALI	
Software (programma gestionale finanziamenti)	20%

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate in base al costo di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di un piano prestabilito e ritenuto adeguato alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito con le aliquote esposte nella tabella sottostante.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Attrezzatura varia e minuta	100%

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIUTISCONO IMMOBILIZZAZIONI: i titoli che compongono questa posta di bilancio sono iscritti al loro costo d'acquisto.

#### **CREDITI**

I crediti sono stati esposti in bilancio al loro valore presumibile di realizzo che coincide col valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE: le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale e corrispondono all'effettiva giacenza dei saldi attivi dei conti correnti accesi presso le banche

convenzionate e dei valori in cassa presenti al 31.12.2015.

**DEBITI:** i debiti sono valutati in base al valore nominale.

# <u>DESCRIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI</u> <u>PIU' SIGNIFICATIVE DEL BILANCIO</u>

- **Disponibilità liquide**: I saldi attivi sono così ripartiti alla data del 31/12/2015 secondo le seguenti destinazioni:

Banca	Destinazione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96	1.599	32.248
Unicredit Banca Spa	Fondi privati	19.889	19.889
Veneto Banca	Fondi legge 108/96	115.729	95.337
Veneto Banca	Fondi privati	318.887	36.937
Banca di Verona	Fondo dotazione	104.133	103.385
Banca di Verona	Fondi legge 108/96	1.124.800	458.983
Banca di Verona	Fondi privati	392.053	18.757
Banca Pop. Vicenza	Fondi privati	1.474	554.850
Banca Pop. Vicenza	Fondi legge 108/96	14.351	13.124
Banca Pop. Verona	Fondi privati	65.956	79.284
Banca Pop. Verona	Operativo	29.213	
Banca Pop. Verona	Fondi legge 108/96	161.337	198.911
Cerea Banca	Fondi privati	6.282	6.053
Cerea Banca	Fondi legge 108/96	14.995	14.839
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96	35.823	35.806
Banca Valpolicella	Privati	7.028	111.624
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96	150.852	49.934
Cassa Risp. Veneto	Privati	49.967	11.198
Bcc Bedizzole	Privati	20.015	20.015
Banca di S.Romano	Fondi legge 108/96	30.002	30.000
Bcc del Garda	Privati	20.967	23.607
Banca Veronese	Fondi legge 108/96	47.765	48.763
Banca Veronese	Privati	7	7
Banco di Brescia	Privati	3.140	62
Banco di Brescia	Fondi legge 108/96	19.015	281.928
Crediveneto	Privati	1.514	61.074
Crediveneto	Fondi legge 108/96	44.416	46.465

mom . T E				
TOTALE		2.801.209	-	2.372.682

- Titoli: Rappresentano gli investimenti in titoli alla data del 31/12/2015 secondo le seguenti destinazioni:

Banca	Destinazione Titoli	Saldo al 31/12/2015
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96	293.090
Banca Valpolicella	Fondi privati	101.600
Banca Pop. Vicenza	Fondi privati	44.330
Banca Pop. Vicenza	Fondi legge 108/96	29.480
Cerea Banca	Fondi legge 108/96	34.877
Cassa Risp. Veneto	Fondi privati	18.866
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96	254.586
TOTALE		776.829

Fondi impegnati a garanzia: costituisce il valore dei fondi legge 108/96 che risultano impegnati per i finanziamenti in essere, secondo le condizioni concordate con le banche convenzionate, per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione. Nei conti d'ordine viene esposto il valore dei fondi propri impegnati al 31/12/2015 a favore degli istituti di credito convenzionati per finanziamenti erogati.

Nella tabella viene illustrato come i fondi impegnati sono ripartiti per tipologia dei fondi e per banca:

Banca	Tipo di Garanzie Fornite	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 193.267	€. 301.848
Banca di Verona scarl	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 15.312	€. 21.121
Veneto Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 139.696	€. 164.481
Banca Popolare Vicenza	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 59.535	€. 38.271
Banca Popolare Verona	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 168.784	€. 216.568
Banca di Cerea	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 36.137	€. 49.056
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 66.309	€. 59.761
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 57.562	€. 81.162
Banca Veronese	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 16.205	€. 15.120
Crediveneto	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 24.008	€. 38.111
Banco di Brescia	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 13.023	€ 1.992
TOTALE FONDI LEGGE 108/96 A GARANZIA		€. 789.838	€. 987.491
Unicredit Banca Spa	Fondi privati a garanzia	€. 12.787	€. 9.698
Veneto Banca Spa	Fondi privati a garanzia	€. 9.047	€. 4.921
Banca di Verona scarl	Fondi privati a garanzia	zero	zero

Banca Popolare di Vicenza	Fondi privati a garanzia	€. 1.261	€. 3.806
Banca Popolare di Verona	Fondi privati a garanzia	€. 34.160	€. 29.879
Banca di Cerea	Fondi privati a garanzia	€. 3.829	€. 6.626
Banca Valpolicella	Fondi privati a garanzia	€. 2.631	€. 6.210
Crediveneto	Fondi privati a garanzia	€. 1.406	€. 2.090
Bcc Bendizzole	Fondi privati a garanzia	€. 7.122	€. 3.383
Banca di Brescia	Fondi privati a garanzia	€ 817	zero
Bcc del Garda	Fondi privati a garanzia	€. 8.873	€. 10.862
TOTALE FONDI PRIVATI A GARANZIA		€. 81.933	€. 77.475
TOTALI FONDI A GARANZIA DEI FINANZIAMENTI		€. 871.771	€. 1.064.966

#### Patrimonio vincolato per attività istituzionali:

I suddetti fondi sono costituiti dall'ammontare delle erogazioni e contributi ricevuti da enti aziende e persone a favore della Fondazione e pertanto di proprietà della stessa, ma vincolati alle attività istituzionali. Il valore della voce in bilancio è al netto delle escussioni subite per le pratiche garantite dai fondi privati. Le escussioni subite nel 2015 per i fondi privati ammontano ad €. 14.048 (di cui recuperati € 5.725 per intervento di alcuni Comuni) oltre a quelli subiti per i fondi pubblici per €. 93.057.

#### Fondi disponibili per attività istituzionali:

Trattasi dei fondi legge 108/96 a disposizione per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione. Sono iscritti nel passivo in quanto non sono nella piena disponibilità della Fondazione, ma essi vengono gestiti per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi delle suddetta legge e dei decreti attuativi collegati.

Il saldo dei fondi legge 108/96 disponibili per le erogazioni future è stato così determinato:

Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2001)	774.685,35 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2006)	234.777,00+
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2009)	419.112,46+
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2010)	74.968,05 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2011)	93.664,66+
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2013)	749.909,38+
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2014)	274.192,02 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2015)	97.452,86+
Interessi maturati sul Fondo al netto delle spese anni precedenti	183.094,51+
Interessi attivi Bancari anno 2015	10.888,63 +
Interessi attivi Titoli anni precedenti	43.318,06+

Fondi legge 108/96 disponibili al 31.12.2015	1.583.347,28
Importi a garanzia al 31.12.2015	789.838,00
Rimborso spese legali 2015	1.908,96
Rimborso spese legali anni precedenti	8.404,20
Rimborso spese Ministero relativo all'anno 2014	23.901,64
Rimborsi spese Ministero del Tesoro anni precedenti	170.830,87 -
Recuperi escussioni 2015	14.832,18 +
Recuperi escussioni subite	159.697,64 +
Escussioni subite nel 2015	93.057,06
Escussioni subite negli anni passati	482.754,92
Interessi attivi Titoli anno 2015	23.450,13 +

**Fondo Dotazione:** Il patrimonio dell'ente è conforme a quanto previsto dal D.M. 6/8/1996 per le Fondazioni iscritte nell'elenco del Ministero del Tesoro per la prevenzione del fenomeno dell'usura, in quanto la competenza operativa è regionale.

Cari Consiglieri, per quanto sopra esposto Vi chiedo di approvare il presente bilancio come redatto con un disavanzo di gestione di €. 4.180 da coprire nei limiti di liberalità e/o contributi a ciò destinati e per la parte eccedente da riportare l'anno successivo.

Verona, lì 9 Marzo 2016

Il Presidente
Renzo Giacomelli BEATO

# Fondo di solidarietà per il prestito di soccorso per la prevenzione dell'usura – O.N.L.U.S.

Sede: Via Seminario n. 8 - 37129 VERONA

Codice Fiscale 93139040237

### Relazione del Revisore Legale sul bilancio chiuso al 31.12.2015

Egregi Signori,

il bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2015 predisposto dal Presidente del Consiglio Direttivo è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale con nota integrativa e risulta altresì accompagnato dalla Relazione di Missione.

Si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) Quote associative da versare	0	0
B) Immobilizzazioni	1.574	1.643
C) Attivo circolante	3.612.492	3.600.223
D) Ratei e risconti attivi	925	6.431
Totale ATTIVO	3.614.991	3.608.297
PASSIVO		
A I - Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
A II – Patrimonio vincolato per attività istituzionali	1.163.015	1.176.838
A III - Patrimonio Libero:	(39.399)	(40.219)
di cui Avanzo di gestione anni precedenti	(35.219)	(14.825)
di cui Avanzo (disavanzo) di gestione esercizio	(4.180)	(25.394)
A - Totale PATRIMONIO	1.226.907	1.239.910
B – Fondi per attività istituzionali	2.372.717	2.353.365
C – Fondo Trattamento di fine rapporto	6.475	5.494
D – Debiti	8.892	9.528
Totale PASSIVO	3.614.991	3.608.297
CONTI D'ORDINE	81.933	77.475

Rendiconto gestionale		
Totale Proventi e ricavi	59.375	54.251
Totale Oneri gestionali	63.555	79.645
Risultato gestionale	(4.180)	(25.394)

#### Nel corso dell'esercizio:

- 1. ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.
- 2. ho vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Fondazione, con riferimento ai quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Al riguardo rilevo che il Consiglio Generale ha provveduto in data 10 dicembre 2015 a nominare, per il triennio 2016 – 2018, il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 11 membri, di cui 6 di nomina Vescovile, ed il sottoscritto nella qualità di Revisore legale. Successivamente il Consiglio di Amministrazione, in data 12 gennaio 2016, ha provveduto alla scelta del Presidente e del Vice-Presidente. Le cariche sono in corso di comunicazione all'Ufficio delle Persone Giuridiche presso la Regione Veneto e all'albo delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- 3. ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- 4. ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente.

Con riferimento all'attività di gestione il programma utilizzato consente all'amministrazione di raccogliere e monitorare i dati relativi alle erogazioni effettuate con relative escussioni e rimborsi nonché la situazione finanziaria e dei fondi disponibili.

5. ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei relativi doveri. La revisione legale é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo

complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione

del nostro giudizio professionale.

Al riguardo si evidenzia che la Fondazione, già dall'esercizio 2009, ha ritenuto opportuno adottare gli

schemi di bilancio ed i criteri di valutazione suggeriti dall'Agenzia per le Onlus con il documento

"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" e con il principio

contabile n. 1 emesso congiuntamente dalla stessa Agenzia per le Onlus, dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano di Contabilità.

Rispetto al rendiconto finanziario basto sui criteri di cassa sono stati pertanto adottati gli schemi di

bilancio previsti dal codice civile con gli opportuni adattamenti avvalendosi del criterio di

competenza. Il bilancio relativo all'esercizio 2014 viene presentato nella colonna a fianco ed i dati

sono comparabili.

Con comunicazione del 16/9/2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - I Dipartimento -

Direzione V - ha provveduto ad autorizzare il Consiglio Direttivo al rimborso di euro 23.902 che è

stato regolarmente effettuato mediante prelievo dagli interessi attivi maturati al 31 dicembre dello

stesso anno sui fondi pubblici ex art. 15 legge 108/96. Per quanto concerne l'anno 2015 è stata

inoltrata la relativa richiesta di rimborso per un importo di euro 34.339 correttamente contabilizzato

a conto economico ed evidenziato tra i ricavi secondo i criteri sopra esposti.

A mio giudizio, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i

criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto

la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Ciò considerato, si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio chiuso il 31

dicembre 2015 così come predisposto.

Verona, lì 2 Aprile 2016

Dott. Francesco Mazzi

Kronen Mon